

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
SEGNALANTE – WHISTLEBLOWING
ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito “Regolamento” o “GDPR”), del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei dati personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali da parte della Unione dei Comuni Media Valle del Serchio nei riguardi del segnalante nelle ipotesi di cui all’art. 12 commi 5 e 6 del D.lgs. 24/2023.

La presente informativa si rivolge al segnalante.

Si informa che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della riservatezza e dei diritti degli Interessati.

1. DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

1.1. Il Titolare del trattamento dei dati è la Unione dei Comuni Media valle del Serchio con sede a Borgo a Mozzano, Via Umberto I n. 100, tel. 058388346, e-mail: info@ucmediavalle.it, PEC: ucmediavalle@postacert.toscana.it.

1.2. Contatti del Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO) che, alla data odierna, è l’Avv. Francesco Barchielli: dpo@ucmediavalle.it.

1.3. Soggetto Designato al trattamento e alla la gestione del canale di segnalazione interna: Responsabile pro-tempore della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che, alla data odierna, è la Dr.ssa Sabrina Valdrighi.

2. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I dati personali riguarderanno:

Tipologia dati richiesti nella segnalazione	Descrizione
[X] dati identificativi e anagrafici	nome e cognome, codice fiscale
[X] altri dati comuni	incarico/ruolo

Altre tipologia dati che potrebbero emergere all’interno della segnalazione ricevuta:

- dati comuni ulteriori, quali dati di contatto, anche di altri soggetti Interessati;
- dati particolari ai sensi dell’art. 9 del GDPR, anche di altri soggetti Interessati;
- dati giudiziari ai sensi dell’art. 10 del GDPR, anche di altri soggetti Interessati.

Ai sensi dell’art. 13 comma 2 del D.Lgs. 24/2023, i dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati senza indugio.

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Ai sensi dell’art. 12 commi 5 e 6 del D.lgs. 24/2023 “5. *Nell’ambito del procedimento disciplinare, l’identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.*

6. È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna ed esterna di cui al presente capo quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni di cui al comma 2 è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta”.

Come precisato nelle Linee guida ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, in due casi espressamente previsti dal decreto, per rivelare l’identità del segnalante, oltre al consenso espresso dello stesso, si richiede anche una comunicazione scritta delle ragioni di tale rivelazione:

- nel procedimento disciplinare laddove il disvelamento dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto a cui viene contestato l’addebito disciplinare;
- nei procedimenti instaurati in seguito a segnalazioni interne o esterne laddove tale rivelazione sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Le suddette linee guida precisano inoltre che il decreto disciplina espressamente due casi in cui per rivelare l’identità del segnalante devono concorrere la previa comunicazione scritta delle ragioni alla base della rivelazione dei dati relativi alla sua identità e il previo consenso espresso del segnalante.

La prima ipotesi ricorre laddove nell’ambito di un procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, l’identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l’addebito disciplinare. In tal caso, invero, come sopra precisato, un obbligo di comunicazione era già previsto dalla precedente normativa ai sensi della quale l’identità del segnalante poteva essere disvelata solo dietro consenso dello stesso. Il d.lgs. n. 24/2023, oltre al previo consenso del segnalante, chiede anche di comunicare, sempre previamente, in forma scritta a quest’ultimo le motivazioni che conducono al disvelamento della sua identità.

La seconda ipotesi ricorre, invece, nel caso in cui nelle procedure di segnalazione interna ed esterna la rivelazione dell’identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta. Anche in questo caso per disvelare l’identità del segnalante è necessario sia acquisire previamente il consenso espresso dello stesso che notificare allo stesso in forma scritta motivazioni alla base della necessità di disvelare la sua identità.

Il trattamento sarà volto per la gestione del procedimento di whistleblowing.

La precisa finalità di cui all’art. 12 commi 5 e 6 del D.lgs. 24/2023 è indicata nella comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati a cui la presente Informativa è allegata.

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o dal sostituto individuato, ai sensi dell’articolo 4 comma 5 D.lgs. 24/2023 in qualità di gestore interno e dai soggetti dallo stesso eventualmente nominati per iscritto come Autorizzati/Incaricati del trattamento, specificatamente formati in materia di whistleblowing.

I dati del segnalante sono trattati solo previo consenso espresso dello stesso segnalante ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. a del GDPR e ai sensi dell’art. 12 commi 5 e 6 del D.lgs. 24/2023.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Titolare del trattamento e dai soggetti Autorizzati/Incaricati del trattamento, con l’utilizzo di procedure manuali ed informatizzate, nel rispetto della riservatezza dell’identità degli Interessati, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche organizzative adeguate a proteggere i dati da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione nonché dalla perdita d’integrità e riservatezza, anche accidentali.

Il trattamento dei dati avviene attraverso mezzi e strumenti informatici o cartacei messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l’autorità del Titolare allo scopo autorizzati e formati. A

questi è consentito il trattamento dei dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento.

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento di obblighi di legge.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

6. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i dati a:

- altri soggetti pubblici (ad esempio altre Pubbliche Amministrazioni) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali del segnalante saranno trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non verranno diffusi.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e/o per il tempo necessario ad adempiere agli obblighi di legge e comunque non oltre 5 anni decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ai sensi dell'art 14, co. 1, D.lgs. 24/2023, salvo eventuale instaurazione di procedimento disciplinare interno o di contenzioso giudiziario o per il procedimento avanti la Corte dei Conti per il tempo necessario alla difesa in giudizio e per quanto ne consegue.

Al termine del periodo di conservazione i dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi dati personali, sono riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art. 16 GDPR);
- diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti

che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);

- diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22);
- diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), utilizzando la modulistica presente sul sito istituzionale del Garante per la protezione dei dati personali.

I suddetti diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 24/2023.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento o al Responsabile Protezione Dati.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12 comma 8 D.lgs. 24/2023, *“la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*.

L'esercizio dei diritti sopra indicati, pertanto, preclusi al soggetto segnalato, poiché dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e degli altri soggetti interessati, ai sensi dell'art. 2-undecies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

9. MODIFICHE A QUESTA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento agli interessati sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli interessati attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso.

RICHIESTA DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Alla luce della precedente informativa, di cui ha preso visione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 richiede il Suo libero consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate:

- trattamento dei dati personali necessari per le finalità di cui all'art. 12 commi 5 e 6 del D.lgs. 24/2023 (la precisa finalità è indicata nella comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati a cui la presente Informativa è allegata):

- Il/La sottoscritto/a **presta** il proprio consenso []

- Il/La sottoscritto/a **nega** il proprio consenso []

Luogo e data _____

(Firma leggibile del soggetto che presta il consenso)
